



UNC
CONSUMATORI.IT

PUBBLICITÀ: Temptation Island, esposto ad Antitrust e Iap per iQuos

20 Luglio 2018

Comunicato stampa Unione Nazionale Consumatori

Pubblicità durante il programma di Canale 5 della iQuos, il riscaldatore di tabacco prodotto dalla Philip Morris.

Roma, 20 luglio 2018 - L'Unione Nazionale Consumatori interviene contro il reality di Canale 5 "Temptation Island", presentando un esposto all'Antitrust e allo Iap, l'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria.

Durante il programma, infatti, i protagonisti, nei momenti clou, estraggono la iQuos, il riscaldatore di tabacco prodotto dalla multinazionale Philip Morris, tenendola in bella mostra.

"In questo caso non solo si pubblicizza un prodotto che proprio ieri il ministro della Salute del Regno Unito ha vietato, ritenendo infrangesse il divieto di pubblicizzare il tabacco ed i prodotti del tabacco, ma si fa anche in modo poco trasparente, rendendo la pubblicità occulta. Da qui i nostri esposti" afferma Massimiliano Dona, presidente dell'Unione Nazionale Consumatori.

"La pubblicità deve essere sempre chiaramente riconoscibile come tale. Ma il fatto grave è che utilizzando personaggi televisivi per promuovere la Iqos, si cerca di far passare il messaggio di un prodotto fashion, moderno, rendendo ancor più insidioso questo product placement. Ecco perché ci appelliamo a Mediaset perché intervenga immediatamente, senza aspettare il pronunciamento delle Authority" prosegue Dona.

L'associazione di consumatori era già intervenuta nei giorni scorsi contro la pubblicità Iqos presente in aeroporti e stazioni, chiedendo l'intervento dell'Antitrust, Agenzia delle Dogane e Monopoli (ex AAMS).

"Questa mattina abbiamo presentato l'esposto al ministero della Salute, chiedendo al ministro Giulia Grillo di agire come il suo omologo del Regno Unito, Steve Brine, a tutela della salute dei consumatori" conclude Dona.

Ieri, infatti, il ministro della Salute del Regno Unito ha inviato alla Philip Morris una lettera formale, ordinando di rimuovere dai negozi e da ogni altro luogo i poster

pubblicitari che fanno riferimento a prodotti del tabacco “più salutari” (healthier).